

Deliberazione della Giunta Regionale 18 ottobre 2011, n. 14-2743

Legge Regionale 5.12.1977 n. 56 e s.m.i.. Comune di PRIERO (CN). Variante Strutturale n. 9 al Piano Regolatore Generale Comunale vigente. Approvazione.

A relazione del Vicepresidente Cavallera:

Premesso che il Comune di Priero, dotato di uno Strumento Urbanistico Generale regolarmente approvato e successivamente variato, espletate le procedure di cui agli artt. 15 e 17 della L.R. 5.12.1977 n. 56 e s.m.i., provvedeva a:

- adottare, nella stesura definitiva, con deliberazione consiliare n. 38 in data 20.12.2005, la Variante Strutturale n. 9 al vigente Piano Regolatore Generale Comunale, avendo preventivamente espresso le proprie determinazioni in merito alle osservazioni e proposte presentate a seguito della pubblicazione degli atti del Progetto preliminare;

constatato che:

- la Direzione Regionale Pianificazione e Gestione Urbanistica, con relazione in data 20.12.2006, rinviava, ai sensi del 13° comma dell'art 15 della L.R. 56/77 e s.m.i., all'Amministrazione Comunale interessata la Variante Strutturale allo Strumento Urbanistico Generale vigente in argomento, affinché fossero apportate ai contenuti progettuali le modifiche e le integrazioni nella relazione stessa formulate;

- l'Assessore Regionale alle Politiche Territoriali, con nota prot. n. 1470/19.09Ppu in data 18.01.2007, nel condividere la succitata relazione della Direzione Regionale, trasmetteva la relazione stessa al Comune di Priero, specificando altresì i tempi per le controdeduzioni comunali ed il vincolo di salvaguardia alle osservazioni formulate;

atteso che il Comune di Priero, con deliberazione consiliare n. 16 in data 10.08.2009, ha provveduto a controdedurre, ai sensi del 13° comma dell'art. 15 della L.R. 56/77 e s.m.i., alle osservazioni formulate dalla precitata Direzione Regionale, predisponendo la relativa documentazione tecnica opportunamente modificata;

preso atto delle definitive valutazioni espresse dal Responsabile del Settore, territorialmente competente, della Direzione Regionale Programmazione Strategica, Politiche Territoriali ed Edilizia con relazione in data 12.09.2011, si ritiene meritevole di approvazione la Variante Strutturale n. 9 al Piano Regolatore Generale vigente del Comune di Priero, adottata e successivamente modificata ed integrata con deliberazioni consiliari n. 38 in data 20.12.2005 e n. 16 in data 10.08.2009, subordinatamente all'introduzione "ex officio", negli elaborati della Variante al Piano, delle ulteriori modificazioni normative specificatamente riportate nell'Allegato documento "A" in data 12.9.2011, che costituisce parte integrante del presente provvedimento, finalizzate al perfezionamento, a norma di Legge, della proposta Variante e per la tutela del territorio;

vista la Certificazione sottoscritta dal Responsabile del Procedimento, dal Segretario Comunale e dal Sindaco del Comune di Priero in data 24.03.2006, attestante l'iter di formazione della Variante Strutturale n. 9 al Piano Regolatore Generale Comunale vigente;

preso atto del definitivo parere espresso dal Settore Regionale Prevenzione Territoriale del Rischio Geologico con nota prot. n. 51376/DB14/20 in data 1.7.2011;

ritenuto che il procedimento seguito appare regolare;

visto il D.P.R. 15.1.1972 n. 8;

vista la Legge Regionale 5.12.1977 n. 56 e successive modificazioni;

vista la Circolare del Presidente della Giunta Regionale n. 16/URE in data 18.7.1989;

vista la D.G.R. n. 70-9528 in data 14.10.1991 con la quale è stato approvato il Piano Regolatore Generale del Comune di Priero, successivamente variato;

viste le note con le quali il Comune di Priero ha trasmesso, per quanto di competenza, la Variante n. 9 al vigente Strumento Urbanistico Generale di cui trattasi;

vista la documentazione relativa alla Variante Strutturale n.9 al P.R.G.C. vigente in argomento, che si compone degli atti ed elaborati specificati al successivo art. 3 del deliberato;

la Giunta Regionale, a voti unanimi, espressi nelle forme di legge,

delibera

ART. 1

Di approvare, ai sensi degli artt. 15 e 17 della Legge Regionale 5.12.1977 n. 56 e successive modificazioni, la Variante Strutturale n. 9 al Piano Regolatore Generale vigente del Comune di Priero, in Provincia di Cuneo, adottata e successivamente modificata ed integrata con deliberazioni consiliari n. 38 in data 20.12.2005 e n. 16 in data 10.08.2009, subordinatamente all'introduzione "ex officio", negli elaborati della Variante al Piano, delle ulteriori modificazioni specificatamente riportate nell'allegato documento "A" in data 12.09.2011, che costituisce parte integrante del presente provvedimento - fatte salve comunque le prescrizioni del D.L. 30.4.1992 n. 285 "Nuovo Codice della Strada" e del relativo Regolamento approvato con D.P.R. 16.12.1992 n. 495 e successive modificazioni.

ART. 2

Con l'approvazione della presente Variante – introdotte le modifiche "ex officio" di cui al precedente Art. 1 - lo Strumento Urbanistico Generale del Comune di Priero (CN), si ritiene adeguato ai disposti del Piano per l'Assetto Idrogeologico (P.A.I.) approvato con D.P.C.M. in data 24.5.2001.

ART. 3

La documentazione relativa alla Variante Strutturale n. 9 al Piano Regolatore Generale vigente, adottata dal Comune di Priero, debitamente vistata, si compone di:

- Deliberazione consiliare n. 38 in data 20.12.2005, esecutiva ai sensi di legge, con allegato:

Elab. - Relazione Illustrativa;

Elab. - Norme tecniche di attuazione e Tabelle di zona;

Elab. - Controdeduzioni alle osservazioni presentate al progetto preliminare;

Elab. - Relazione in merito alla congruità acustica delle scelte di Piano introdotte con la Variante Strutturale n. 9;

Elab. - Scheda quantitativa dei dati urbani;

Tav.15/V9 - Zonizzazione - Assetto del territorio - Progetto, in scala 1:5.000;

Tav.16/V9 - Zonizzazione - Capoluogo e Frazioni - Progetto, in scala 1:2000;

Tav.17/V9 - Assetto del nucleo antico - Progetto, in scala 1:500;
Tav.18/V9 - Assemblaggio degli strumenti urbanistici - Progetto in scala 1:25.000;
Elab. - Relazione geologico-tecnica;
Tav.A1 - Carta geologico-strutturale, in scala 1:10.000;
Tav.A2 - Carta geoidrologica, in scala 1:10.000;
Tav.A3 - Carta geomorfologica e dei dissesti, in scala 1:10.000;
Tav.A4 - Carta della caratterizzazione litotecnica dei terreni, in scala 1:10.000;
Tav.A5 - Carta delle opere di difesa idrauliche censite, in scala 1:10.000;
Tav.A6 - Carta di sintesi della pericolosità geomorfologica e dell'idoneità all'utilizzazione urbanistica, in scala 1:10.000;
Tav.15/V9/Bis - Zonizzazione assetto del territorio con sovrapposizione delle classi di pericolosità geomorfologica - Progetto, in scala 1:5.000;
Tav.16/V9/bis - Zonizzazione – Capoluogo e Frazioni con sovrapposizione delle classi di pericolosità geomorfologica – Progetto, in scala 1:2.000;

Analisi di compatibilità idrologica ed idraulica dello strumento urbanistico – Analisi idrologica e studio del deflusso idraulico Torrente Cevetta, costituita da:

Elab.Allegato 1 Relazione idrologica e idraulica;
Tav. Allegato 2 Planimetria delle aree esondabili su base catastale, in scala 1:1.000;
Tav.Allegato 3 Sezioni trasversali con livelli idrici, in scala 1:500;

- Deliberazione consiliare n. 16 in data 10.08.2009, esecutiva ai sensi di legge, con allegato:

Elab. Relazione illustrativa adeguata;
Elab. Norme tecniche di attuazione e Tabelle di zona adeguate;
Tav.15/A/V9 Zonizzazione assetto del territorio, in scala 1:5.000;
Tav.15/A/V9/bis Zonizzazione assetto del territorio con sovrapposizione delle classi di pericolosità Geomorfologica, in scala 1:5.000;
Tav.16/A/V9 Zonizzazione Capoluogo e Frazioni, in scala 1:2.000;
Tav.16/A/V9/bis Zonizzazione Capoluogo e Frazioni con sovrapposizione delle classi di pericolosità Geomorfologica, in scala 1:2.000;
Tav.17/A/V9 Assetto del nucleo antico, in scala 1:500;
Elab. Relazione Geologico-tecnica;
Tav.A3 Carta geomorfologica e dei dissesti, in scala 1:10.000;
Tav.A6 Carta di sintesi della pericolosità geomorfologica e dell'idoneità all'utilizzazione urbanistica, in scala 1:10.000;
Elab. Relazione in merito alla congruità acustica delle scelte di piano introdotte con la Variante Strutturale n°9.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.r. 22/2010.

(omissis)

Allegato



12 SET. 2011

Allegato "A" alla Deliberazione della Giunta Regionale n° 14-2463
in data 18/10/2011 relativa all'approvazione della Variante n. 9 al P.R.G.C. vigente
del Comune di PRIERO (CN)

**Elenco modificazioni introdotte "ex officio" ai sensi dell'11° comma dell'art. 15 della
L.R. 5.12.1977 n° 56 e s.m.i..**

MODIFICHE NORMATIVE :

Art. 14 – Aree destinate ad insediamenti produttivi, il punto c) del 9° comma si intende integrato al termine con la seguente frase:
"non possono essere realizzati o mantenuti depositi all'aperto di materiale o di macchinari in stato di abbandono; tutta la superficie deve essere mantenuta convenientemente in modo da non generare situazioni insalubri e/o che compromettano la percezione dell'ambiente circostante."

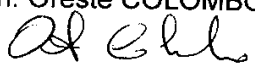
Art. 31 – Distanze minime dei fabbricati dai confini di proprietà:
il 5° comma si intende integrato con l'inserimento della parola "comunali" dopo ogni parola "aree";
l'ultimo comma si intende integrato con le seguenti parole conclusive "si richiamano i contenuti del Codice Civile e si prescrive l'assenso, quando dovuto, del vicino."

All'art. 32 – Distanze minime tra fabbricati: l'ottavo comma si intende integrato con le seguenti parole conclusive "si richiamano comunque i contenuti del Codice Civile e si prescrive l'assenso, quando dovuto, del vicino."

Art. 36 – Rispetti: il 5° comma si intende modificato con l'inserimento, al termine del comma, delle seguenti parole "e nel pieno rispetto dei contenuti e delle specificazioni contenute nel 12° comma dell'art. 27 della L.R. 56/77 e s.m.i."

L'art. 41 – Vincoli geologici e rispetto alle zone d'acqua: si intende integrato con il richiamo al "D.M. 14/1/2008" ad ogni citazione del D.M. 11/3/1988 n. 47; inoltre nel sottocapitolo "Relazione geologica per gli interventi nelle varie classi" (pag. 89) dovrà essere stralciato il primo capoverso tra le parole "Per" e "47", mentre nel capoverso successivo dopo la parola "classi" si dovrà inserire "I,".

Nella Tabella n. 27 relativa alla zona P.P.1, nella Nota a piè pagina, le parole "Il sub-ambito PP1/a" si intendono sostituite da "L'intero ambito PP1/a".

Il Funzionario istruttore
arch. Oreste COLOMBO


Il Dirigente del Settore
arch. Franco VANDONE
